

Modulo di Young e di Coulomb

Francesco Giuliano Rossi

Indice

1 Modulo di Young

Per misurare il modulo di Young si usa il principio della leva ottica. Il filo sarà attaccato al blocco, e avvolto attorno un cilindro, e poi attaccato a una massa. Sul cilindro è uno specchio e c'è una sorgente luminosa dall'altra parte. Se metto masse sul piattello, il filo si allunga, ruotando sull'asse e gira il cilindro di un certo angolo θ , allora la sorgente luminosa anche si sposterà. Questa variazione di angolo si potrà misurare vedendo il cambiamento su una parete.

ΔL sarà una funzione di h $\Delta L = f(h)$. Per farlo nel modo più semplice possibile, vogliamo che l'altezza della lampada e l'altezza dello specchio sono alla stessa altezza all'inizio. Quando ruoto il cilindro, ruota anche lo specchio. Quando io ruoto lo specchio, rispetto alla normale, il raggio riflesso avrà un angolo α . Per angoli e parte di ottica guarda ipad Teoria LDF. Risultato è che scale factor è di 200. Per l'errore, guardiamo $\Delta[\Delta L] = \frac{R_c}{2d}\Delta h$ e per la propagazione dell'errore

$$\frac{\Delta[\Delta L]}{\Delta l} = \frac{\Delta R_c}{R} + \frac{\Delta d}{d} + \frac{\Delta h}{h}$$

e si fa un errore su h di circa $0.5 * 10^{-4}$, e l'errore su $\Delta L = \frac{1}{200}\Delta h$ $5 * 10^{-6}$
Con il setup che abbiamo, ritornando alla equazione per σ si ha che

$$\begin{cases} \Delta L = R_c \alpha = R_c 1/2 \tan^{-1} \frac{h}{d} \\ F = Mg \\ S_F = \pi(D - F/2)^2 \end{cases}$$

e ci permette di ricavare il modulo di Young E in funzione di quantità misurabili

$$E = \frac{8gL}{\pi R_c D_f^2} \frac{M}{\tan^{-1} \frac{h}{d}} \quad (1)$$

e per piccoli angoli si può usare l'approssimazione $\tan \alpha \approx \alpha$. Tuttavia, Tutto il mio filo si allunga, ma non tutto ruota il cilindro. La lunghezza di $L = L_t + \pi R_c$, dove L_t è la parte del filo che tocca il cilindro e l'altra componente è quella che fa girare il cilindro. Per il diametro del filo si usano vari punti diversi e si prende la media vogliamo che filo non scorre sul cilindro, quindi dobbiamo verificare ogni volta di non avere deformazione o scorrimento ogni volta. Setup iniziale con piattello e poi qualche massa per avere tensione 150grammi messi in più (perché misuriamo allungamenti relativi). Una rotazione di 1 mm equivale a 20 mm sulla

scala. Nella stima di $\frac{\Delta E}{E}$ non è diverso usare l'andamento semplificato rispetto alla formula completa perché ho 1 o 2 max cifre significative nella scrittura dell'errore, è uguale usare le formule

$$\frac{Md}{h} \text{ si può anche usare } \frac{M}{\arctan \frac{h}{d}} \quad (2)$$

fino a quando l'approssimazione è valida?
se prendiamo

$$\left| \frac{\tan \alpha - \alpha}{\alpha} \right| \text{ e sappiamo che } E \propto \frac{1}{\arctan \frac{h}{d} \text{ e che } \Delta L = R_c \alpha} \implies \alpha = \frac{1}{2} \arctan \frac{h}{d} \quad (3)$$

sviluppando in serie di Taylor, ci risulta che

$$|\tan \alpha| = \left| \frac{\alpha^3}{3} \right| \text{ ricordando che } \alpha = \frac{h}{d} \implies \left| \frac{\frac{h^2}{d}}{3} \right| < \frac{\Delta h}{h} \quad (4)$$

Dobbiamo avere che $h^3 < 3d\Delta h \implies h < \sqrt[3]{3d\Delta h}$ e visto che $d = 1 \text{ m}$ e $\Delta h = 10^{-3}$, e quindi $h < \frac{\sqrt[3]{3}}{10}$ e quindi se h è maggiore di 14 cm non possiamo usare l'approssimazione $\tan \alpha \approx \alpha$.

Visto che il modulo di Young è composto da due parti:

$$E_i = \frac{8gLd}{\pi R_C D_f^2} * \frac{M_i}{h_i} \quad (5)$$

dove $A = \frac{8gLd}{\pi R_C D_f^2}$ e $B = \frac{M_i}{h_i}$

2 Modulo di Coulomb

—Prendiamo un cavo di acciaio e provochiamo una torsione, quindi applichiamo un certo momento M con un angolo di rotazione θ . Questa rotazione lo possiamo vedere come una rotazione di angolo θ nella faccia più bassa rispetto a quella più alta. Se si apre il cilindro, si ottiene un parallelepipedo, che ha circonferenza come base e lunghezza come altezza. Dopo la torsione, si vede che la faccia inferiore ha un'angolazione θ rispetto a quella più sopra e questo ϕ corrisponde a un certo $r\theta$. Così si può usare la relazione $\frac{\Delta L}{L} = \frac{r\theta}{L}$. Quindi la torsione può essere vista come una applicazione di sforzi di taglio che ruotano un oggetto.

Quando applichiamo le forze, si giunge a una posizione di equilibrio, e visto che il materiale ha proprietà elastiche, ha una forza di richiamo. Le coppie di forze sono applicate sulla base inferiore.

Per il cilindro, si ha che

$$\sigma = \frac{dF}{2\pi r dr} = G \frac{\Delta L}{L} = G \frac{r\theta}{L} \implies dF = G \frac{2\pi r^2 \theta}{L} dr \quad (6)$$

Per ottenere il momento della forza $dM = r dF$ integriamo su tutto il raggio del filo e si ottiene che $dM = \frac{\pi G}{2} \frac{R^4}{L} \theta$ da cui definiamo $k = G \frac{\pi R^4}{2L}$ e si introduce il modulo di Coulomb $\mu = \frac{\pi G}{2} \implies M = \mu \frac{R^4}{L} \theta$. Dopo che si toglie il momento

esterno, il cavo inizia a oscillare con moto armonico, quindi si deve misurare il periodo del moto armonico.

Per il momento torcente: $\mu = 4\pi^2 \frac{LI}{R^4} \frac{1}{T^2}$ che passa per il centro del indicatore attaccato al filo di acciaio

Immaginiamo di avere due corone circolari che hanno entrambi diametro esterno, interno, altezza, e massa. Vogliamo calcolare il momento d'inerzia rispetto all'asse di simmetria (quello passante per il centro). Per definizione di momento d'inerzia $I = \int_{\Delta m} r_{\text{perpendicolare}}^2 dm$. Inoltre, per definizione si ha che $dm = \rho dV$ e $dV = h2\pi r dr$ quindi mettendo tutto insieme si ha che

$$I \rho H 2\pi \int_{R_i}^{R_e} r^3 dr = \frac{\rho H \pi}{2} (R_e^4 - R_i^4) \quad (7)$$

sappiamo che $\rho = \frac{M}{V} = \frac{M}{\pi(R_e^2 - R_i^2)H}$ e allora sostituendo nell'equazione prima si ha che:

$$\begin{cases} I = R_i^2) + \frac{M}{\pi(R_e^2 - R_i^2)H} \frac{H\pi}{2} (R_e^2 \\ I = R_i^2) + \frac{M}{2} (R_e^2 \end{cases}$$

Il problema è che il cavo di acciaio non è perfettamente circolare, e quindi il momento risulterebbe

$$T^2 = 4\pi^2 \frac{IL}{\mu R^4} \implies T^2 = 4\pi^2 \frac{L}{\mu R^4} (I_i + I_p + I_{ef}) \quad (8)$$

e per risolvere questo problema, facciamo come il pendolo dove calcoliamo I per varie masse, per quando è scarico, e poi facciamo la differenza così μ risulta $\mu 4\pi^2 \frac{I_i L}{R_f^4 (I_i^2 - T_{i,0}^2)}$ —